



RAVELLO FESTIVAL 2024

SALERNO



Progettazione Definitiva

Palco per gli artisti e tribuna di accoglienza del pubblico in occasione per la manifestazione Ravello Festival 2024
Presso il "Belvedere di Villa Rufolo"

Committente:



Villa Rufolo, Piazza Duomo
84010 Ravello SA

Location

VILLA RUFOLO

R 1

ELABORATO:

Relazione Tecnica Generale

IL PROGETTISTA:

Ing. Fabio IASEVOLI

DATA : 25.03.2024



RELAZIONE TECNICA

Incarico

Il sottoscritto **Ing. Iasevoli Fabio**, nato a Pomigliano d'Arco (NA) il 11/09/1973, ed ivi residente alla via Giuseppe Mazzini civico 134, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n.15142, a seguito dell'incarico conferito dalla **Fondazione Ravello**, per l'elaborazione del progetto definitivo (oggi indicato dalle nuove disposizioni normative PFTE) del palco per gli artisti e della tribuna di accoglienza del pubblico per la edizione 2024 del Festival di Ravello e del relativo supporto tecnico per la predisposizione della documentazione tecnica relativa alla successiva procedura di affidamento del servizio di noleggio in opera, redige la seguente relazione tecnica.

Progetto per l'edizione del 2024

La *mission* del progetto della manifestazione di quest'anno, è quello di continuare nella ripresa della programmazione e organizzazione artistica delle attività culturali legate al festival con lo svolgimento dell'edizione 2024, nelle forme e con le modalità consentite dalle disposizioni legislative in materia, consentendo la realizzazione del "Palco del Belvedere di Villa Rufolo", in quanto elemento distintivo e caratterizzante del Ravello Festival, nonché come tangibile segnale di continuità della rassegna, giunta alla sua settantunesima edizione.

La proposta progettuale, dell'edizione in corso, risulta essere la sintesi delle idee programmatiche e delle relative esigenze manifestate dal committente Fondazione Ravello e raccolte dallo scrivente nel corso degli incontri preliminari eseguite.

Come già riportato nelle versioni precedenti, Villa Rufolo è un bene sottoposto a vincolo paesaggistico-architettonico, ai sensi del D.lgs. 42/04, che vieta qualsivoglia intervento, che prevede un'irreversibile alterazione delle strutture e del manufatto stesso. L'intera manifestazione si svolgerà nell'area denominata "Belvedere di Villa Rufolo". L'area, con affaccio sul mare, è caratterizzata da un torrione che consente l'accesso a un terrapieno e ai giardini sottostanti, nei quali è previsto il posizionamento della tribuna degli spettatori, di fronte alla quale sarà posizionato il palcoscenico per l'esibizione degli artisti.

La formula utilizzata per l'edizione 2024 consiste nella versatilità delle strutture temporanee previste, tribuna spettatori e palco, e, che in continuità alla eccellente esperienza della edizione precedente (a differenza delle versioni precedenti) non saranno più comunicanti attraverso la passerella in acciaio e vetro. Tale conferma consente di restituire al pubblico la visione più gradevole delle porzioni restanti del giardino di Villa Rufolo allestito e soprattutto consentono eventuali installazioni aggiuntive nate da eventuali esigenze della Fondazione nel corso degli eventi in programma.

Le strutture temporanee ipotizzate dalla seguente proposta progettuale sono state verificate ai sensi delle NTC 2018 attualmente in vigore.

Ciò premesso si riporta la descrizione degli aspetti progettuali per l'edizione 2024 riproposte in continuità all'edizione precedenti.

Descrizione del progetto

Come già proposti per le edizioni precedenti è rimasta inalterata l'impostazione del progetto al fine di migliorare la qualità del comfort degli spettatori, durante la partecipazione agli eventi in programma, rendendo gli spazi a loro disposizione più comodi.

In particolare, il sottoscritto ha improntato la fase progettuale sulla distribuzione della tribuna di accoglienza in settori, posizionando le sedie in modo sfalsato, e proponendo nei settori 1 e 2, una seduta più confortevole e un aumento della distanza tra schienali delle stesse.

In continuità rispetto a precedenti versioni della tribuna di accoglienza del pubblico, per l'edizione in oggetto, è quella di installare delle pannellature semirigide ai fianchi della stessa tribuna (generalmente chiusa con teli neri), descritta e riportata nell'allegato elaborato grafico di progetto, al fine di poter utilizzare le relative superfici dalla Fondazione per scopi artistici e/o funzionali agli eventi che seguiranno durante la manifestazione 2024. Il sistema costruttivo da adottare è di tipo composito, costituito da strutture principali in elementi prefabbricati metallici e impalcati realizzati con elementi in carpenteria di legno e adeguati tavolati. La struttura portante in carpenteria metallica costituita, nello specifico, da elementi con sistema modulare: montanti, correnti, elementi reticolari, diagonali, piedini regolabili in altezza, ecc. I montanti ed i correnti devono essere muniti di piastre di collegamento multidirezionale. Tale soluzione consente sia rapidi tempi di montaggio sia di smontaggio. Sotto ciascun montante devono essere poste delle basi in legno, di adeguate dimensioni, al fine di uniformare la distribuzione del carico. Le aree perimetrali devono avere idonee balaustre di protezione, scelte in base all'uso previsto, verificate alla spinta orizzontale secondo i disposti normativi vigenti. Quanto previsto a progetto dovrà rispettare la normativa vigente per le strutture NTC 2018.

Le strutture da realizzare sono distinguibili in due corpi separati, il palcoscenico e la tribuna per gli spettatori. Se ne descrivono di seguito le caratteristiche.

Tribuna per gli spettatori

Alla tribuna per gli spettatori, posta nella zona Nord-Ovest del Belvedere, si accede tramite le due rampe di accesso che si dipartono dalla torre saracena. Il posizionamento della tribuna è previsto in asse con i gradini posti nella parte basse della villa. La tribuna, posta su un piano inclinato, la cui superficie di proiezione è di forma trapezoidale e di dimensioni di circa 30x25x15. Si possono distinguere due aree diverse all'interno della stessa, una prima zona, riconoscibile da sedute adiacenti all'accesso al palcoscenico, a sua volta suddivisa in settore 3 e 4, e una seconda zona, in cui si distinguono i settori 1 e 2, immediatamente retrostante alla prima. Nel complesso i posti a sedere a disposizione sono 572, esclusi le 4 postazioni previsti per disabili.

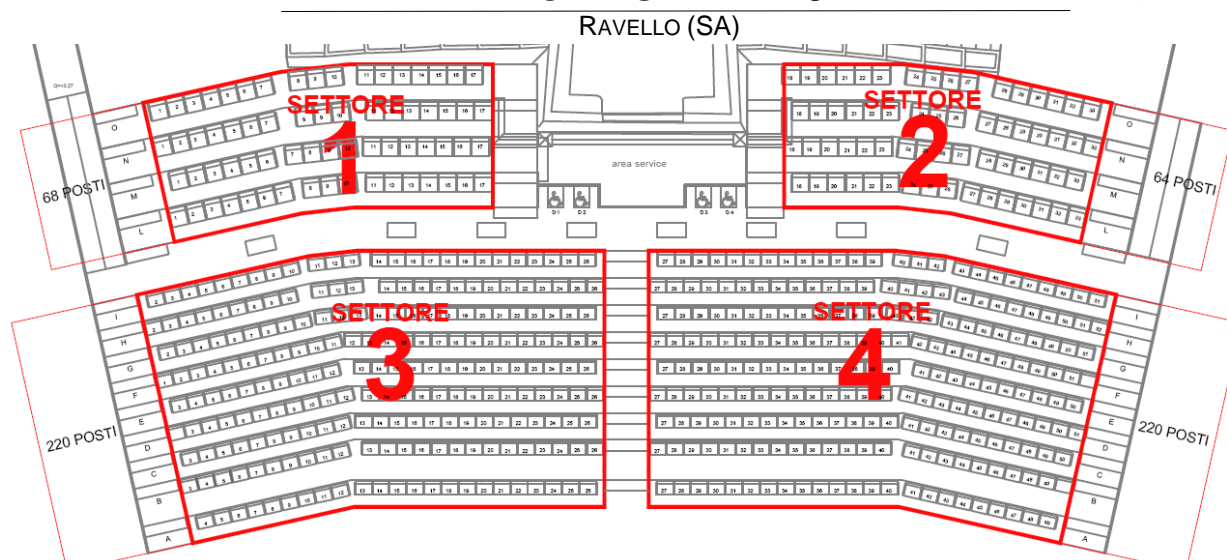


Figura 1: Individuazione dei settori della tribuna spettatori

Le due aree, suddivisi in quattro settori, scansionati dalla presenza di camminamenti orizzontali e verticali, hanno caratteristiche di sedute differenti.

La prima area, fronte al palco, prevede la realizzazione di nove gradonate di altezza pari a circa 37 cm e larghezza pari a 80 cm. Il numero di sedute previsto è pari a 440.

Nella zona superiore è previsto il posizionamento dell'area mixer, spazio di circa 8 mq, posto centralmente all'intera tribuna, che funge da elemento separatore dei due settori di quest'area superiore. Il numero di gradonate presenti nella parte superiore è pari a quattro, ed è resa più comoda rispetto all'area sottostante, prevedendo gradonate con larghezza pari a 1.00 m e altezza pari a circa 37 cm. Il numero di sedute previsto è pari a 68 nel settore 1 e 64 nel settore 2. Inoltre, in prossimità dell'area mixer, sono previste le quattro sedute per disabili.

La tribuna sormonterà i giardini della villa, pertanto bisognerà evitare il danneggiamento delle aiole e del sistema di irrigazione, facendo attenzione a non installare i montanti della struttura sulle zone verdi. Per consentire l'areazione al di sotto della tribuna, al fine di tutelare le siepi sempreverdi, è previsto l'utilizzo di gradini traforati, per un'ampiezza non inferiore a 6 m. Nel corridoio tra i settori 1-2 e 3-4 dovranno essere realizzati lucernari a pavimento di dimensioni minime complessive pari a 5 mq. Tutte le superfici calpestabili dovranno essere antiscivolo.

Le pareti esterne dell'intera tribuna devono essere rivestite di legno ignifugo almeno di classe 1; le balaustre di contenimento dovranno essere in vetro, e devono avere caratteristiche sia di antisfondamento sia di protezione, secondo quanto previsto dalla normativa in merito.

La tribuna deve essere dotata di un numero minimo di uscite laterali, pari a due, che devono essere differenti da quelli di accesso ed esodo ai quattro settori. Inoltre, deve essere presente una via d'uscita che rispetti i requisiti minimi per l'utilizzo da parte dei disabili. Questi percorsi, unitamente a quelli di normale flusso e deflusso, dovranno essere dotati da idonea segnaletica di emergenza, di indicazione ottica segna passo, ossia led, numerazione dei posti e numero idoneo di gruppi di continuità.

Palcoscenico Belvedere

Il palcoscenico è una terrazza temporanea, a picco sul mare, le cui dimensioni planimetriche sono circa 23x14mt. Come già accennato, ad essa si accede tramite una pianerottolo e relativi gradini direttamente dai giardini del belvedere posti tra la stessa struttura del palcoscenico e la tribuna. L'accesso degli artisti al palcoscenico è previsto anche da due rampe scala, poste simmetricamente all'asse del palco, che partono dal piano sottostante. Così come previsto per la tribuna, anche le superfici calpestabili del palcoscenico dovranno essere di tipo antiscivolo e ignifugo, classe 1. La finitura superficiale è da realizzarsi con tavolati in legno sovrapposti, di spessore totale pari a 36 mm, con interposto uno strato di tenuta all'acqua per le precipitazioni meteoriche. I tavolati dovranno essere opportunamente fissati alle strutture in acciaio, anch'esse progettati secondo le normative vigenti in materia. La protezione perimetrale del palcoscenico è previsto con balaustre in vetro, con idonee caratteristiche di protezione e antisfondamento.

La struttura in oggetto prevede l'installazione di strutture di tipo secondarie per il service:

- N. 4 torri in alluminio di sezione 30x30 cm e altezza massima utile di 6m, che saranno usate per le c.d. "americane laterali palco";
- N. 2 torri in alluminio di sezione 40x40 cm e altezza massima utile 6 m, che saranno usate per la cd. "americana di fondo palco";
- N. 2 torri, dalle stesse caratteristiche di quelle precedenti, che saranno posizionate nella zone servizi della tribuna e con altezza massima utile di 3 m dal piano di calpestio del belvedere.

Inoltre a completare le strutture del palcoscenico sono state previste:

- la realizzazione di un'area di sosta posta immediatamente sotto il palcoscenico, a quota -2,24 m, dalle dimensioni di circa 23x10mt, per garantire il posizionamento degli apparati elettrici a servizio del palcoscenico, di un'area di stoccaggio del materiale tecnico, nonché il passaggio e sosta degli artisti; la tipologia realizzativa è analoga a quella realizzata per l'impalcato del palcoscenico, fermapiedi e balaustra di protezione e tavole in acciaio.
- la realizzazione di una passerella di accesso/uscita al/dal sottopalco, realizzata con gli elementi costruttivi del palco, di larghezza non inferiore a 1,2m, per l'intero percorso, che assolva anche alla necessità di esodo in caso di emergenza, dotata di un parapetto di protezione di altezza non inferiore a 1 m con le opportune tavole fermapiede.

Pomigliano d'Arco, lì 25.03.2024

il Progettista

Ing. Fabio Iasevoli

